

# Tra arte visiva e scrittura creativa La cultura è di casa al Salotto Boffi

## Morbegno

Successo per l'esposizione di Dell'Oca e Pagani  
E poi la presentazione del volume di Cappellari

Arte e scrittura creativa si sono incontrate al Salotto Boffi in un pomeriggio dedicato alla cultura che, nei giorni scorsi, ha richiamato un folto pubblico per l'inaugurazione della mostra delle pittrici **Martina Dell'Oca** e **Clara Pagani**.

L'esposizione, chiusa ieri, ha offerto ai visitatori l'occasione di conoscere il lavoro delle due artiste legate all'associazione ÈValtellina cultura e territorio. A presentarle durante l'inaugurazione è stata la pittrice **Angelisa Fiorini**, responsabile della sezione

Forme Luci Ombre dell'associazione culturale.

Dell'Oca, nata a Sondrio nel 1992 e residente a Delebio, ha frequentato il liceo artistico Ferrari di Morbegno e successivamente l'Accademia di Belle Arti di Firenze. La pittura, racconta, accompagna da sempre il suo percorso artistico. «Il mio genere è riconducibile al figurativo, alle spalle ho diverse mostre personali di pittura a Firenze», spiega l'artista.

Al Salotto Boffi ha esposto una ventina di opere: una decina dedicate alla figura femminile, lavori di forte impatto visivo che mettono in evidenza la sensibilità cromatica e la capacità di costruire immagini intense attraverso il colore, mentre le altre sono disegni a china che rivelano una note-



La mostra al Salotto Boffi di Morbegno

vole padronanza del segno e dell'equilibrio compositivo.

Accanto a lei Pagani, nata a Milano nel 1956 e residente in Brianza, artista che ha maturato il proprio percorso nell'ambito dell'acquarello frequentando studi di maestri specializzati in questa tecnica. «Il disegno è solo uno schizzo: mi lascio affascinare dal colore e lascio che l'acqua scivoli, sfugga e magari scelga strade inattese. Questo percorso mi sta portando alla ricerca di essenzialità e di sintesi».

Al Salotto Boffi l'artista ha presentato una quindicina di acquarelli dai soggetti diversi, opere che colpiscono per la freschezza e la luminosità delle atmosfere, con tonalità delicate e quasi eteree che restituiscono immagini sospese e suggestive. L'utilizzo della tecnica del «bagnato sul bagnato», che lascia spazio anche all'imprevedibilità dell'acqua, richiede grande sensibilità e controllo, qualità che emergono chiaramente nei lavori esposti.

Al termine dell'inaugurazione lo spazio culturale ha

ospitato anche un momento dedicato alla letteratura nell'ambito della rassegna Viaggio tra i libri.

È stato presentato il volume «Angeli del Creatore» dello scrittore **Renzo Cappellari**, autore comasco originario di Piacenza d'Adige. A introdurre l'autore è stata **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio poetico e di scrittura creativa dell'associazione ÈValtellina, che organizza la rassegna.

Il libro, come evidenzia nella prefazione la curatrice **Imma Libertino**, propone una riflessione accessibile e intensa sul tema della spiritualità quotidiana: «Cappellari delinea una prospettiva nuova che apre alla possibilità di attingere, nei momenti della giornata in cui si sente il bisogno di un respiro di verità e consapevolezza, a pagine capaci di rendere il concetto di grazia un'opportunità di gioia e di presenza spirituale». Lo stesso autore ha voluto ringraziare il pubblico e gli organizzatori per l'accoglienza ricevuta.

S. Ghe.